



Classe

Storia

Genitori a merenda a scuola

L'invito per i genitori è allegato nel pacchetto completo scaricabile su www.lavitascolastica.it
> Materiali del numero in corso > Storia

È trascorso qualche tempo dall'inizio dell'anno scolastico e i bambini hanno vissuto insieme numerose esperienze, hanno cominciato a conoscersi tra loro, a conoscere gli insegnanti e il personale della scuola, hanno lasciato traccia delle loro attività quotidiane. Proponiamo dunque un'esperienza da organizzare e vivere insieme: una merenda speciale alla quale invitare anche i genitori e in cui il bambino sia parte attiva come individuo e come parte di un gruppo. Dopo aver condiviso l'esperienza, guidiamo i bambini a ricostruire le attività e la loro organizzazione temporale, a comprendere che sono state le persone che, con ruoli diversi, hanno permesso lo svolgersi dei fatti. L'analisi si sposterà poi alla scuola e alla sua organizzazione per introdurre con i bambini, a un primissimo livello, il significato di società: infatti la scuola si configura come tale in quanto il suo funzionamento è possibile grazie ad attività umane fatte da soggetti diversi.

Una festa insieme

Esaminiamo che cos'è una festa e come realizzarla

Introduciamo l'attività dicendo che vogliamo organizzare una merenda speciale, alla quale invitare i genitori e i nonni per festeggiare il primo periodo trascorso a scuola. Condividiamo con una conversazione le idee su:

- che cos'è una festa;
- che cosa serve per una festa;
- che cosa fa chi vuole organizzare una festa.

Facciamo disegnare in tre sequenze il copione di come si prepara una festa.

PRIMA	POI	INFINE

L'invito

Scriviamo insieme l'invito per i genitori, riflettiamo sulle informazioni necessarie affinché il messaggio sia efficace (l'oggetto; cosa c'è/si fa; il tempo; quando/la data; il luogo/dove). Presentiamo alla LIM l'invito per i genitori: un testo cloze da completare inserendo al posto dei puntini le parole mancanti.

L'invito per i genitori



La festa insieme

Durante i preparativi, proponiamo di documentare le attività per "l'album dei ricordi" della classe attraverso delle foto: sollecitiamoli con domande e suggerimenti:

- Che cosa potremmo fotografare?
- Che cosa fa l'insegnante?
- Che cosa fanno i bambini?
- E il personale della scuola coinvolto?

Festeggiamo insieme: genitori, bambini, insegnanti, personale della scuola; nel frattempo continuiamo a documentare con foto questa seconda fase della merenda e le persone in gruppo.

Le tracce dei fatti

Nei giorni successivi ricostruiamo quanto vissuto, chiediamo ai bambini di preparare il materiale per l'album dei ricordi. Per questo predisponiamo un cartellone per una prima organizzazione del materiale. Facciamo disegnare su un foglio il ricordo di ciascuno e facciamoli poi incollare insieme su una parte del cartellone. La ricchezza dei ricordi della classe già ci consente di raccontare molto della festa.

Ma solo i nostri ricordi ci fanno ricostruire i fatti accaduti in modo adeguato per l'album? Guidiamo i bambini a individuare altre tracce utili come le foto scattate e, sollecitandoli con domande, a motivare la scelta e dire cosa, quali momenti della festa, rappresentano.

Infine, completiamo con un breve testo collettivo e il disegno delle tracce.

L'organizzazione temporale dei fatti

Riprendiamo i disegni dei ricordi personali e le foto. Invitiamo i bambini a lavorare insieme e a mettere in ordine di tempo e collocare le immagini sul cartellone. Chiediamo di commentare oralmente gli interventi usando espressioni come "noi", "le maestre" "i genitori", "tutti", abbinare ai termini della successione: *prima, dopo, infine*.

Individuiamo anche le contemporaneità. Chiediamo: "Ci sono fatti che sono accaduti nello stesso tempo?". Poniamo le immagini dei fatti una sotto l'altra e introduciamo le parole mentre e durante.

Come attività di verifica chiediamo a ciascun bambino di disegnare su un foglio tre fatti che sono accaduti in successione e su un altro foglio due fatti contemporanei.

Le persone e le loro attività

Torniamo a riflettere sull'esperienza, individuiamo i soggetti coinvolti e le attività svolte da ciascun soggetto. Distribuiamo la **SCHEDA** ai bambini. Inseriamo la parola-chiave al centro condividendola con i bambini (la festa/la merenda) e poi completiamo insieme.

Al termine facciamo osservare che tutte le attività individuate erano finalizzate a un obiettivo comune.

Per concludere

Spostiamo l'attenzione sulle attività scolastiche nel loro complesso e sui soggetti coinvolti. Utilizziamo la proposta della merenda come modello per indagare almeno una o due attività scolastiche. Scopriremo così che la scuola funziona grazie al lavoro e alla collaborazione di tante persone. Per questo possiamo dire che la scuola è una società. Scriviamo quindi il titolo al centro: la scuola, una società.

Molto importante è partire da ciò di cui hanno fatto esperienza.



Utilizziamo espressioni verbali che indichino che ad agire è un gruppo

La prima organizzazione dei materiali avviene con l'album dei ricordi



SCHEDA: A scuola siamo insieme

• Ripensa all'esperienza vissuta e completa la scheda.

RICOSTRUIRE ESPERIENZE VISSUTE PERSONALI E DI CLASSE.